

Comune di Settimo San Pietro

Provincia di Cagliari

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CARMELA BONAMICI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Suggerimenti

Conclusioni

Comune di Settimo san Pietro

Organo di revisione

Verbale n. 09 del 09/06/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Settimo San Pietro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Settimo San Pietro, lì 09/06/2016

L'organo di revisione

Dott.ssa Carmela Bonamici

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott.ssa Carmela Bonamici revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 73 del 18.12.2015;

- ◆ ricevuta in data 27/05/2016.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n.45 del 26/05/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.1 del 27.02.04;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso

- la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente organo di revisione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il nuovo organo di revisione insediatosi nel dicembre 2015 ha verificato utilizzando tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22.09.2015, con delibera n. 56;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 465.736,33 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 44 del 26/05/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.3.539 reversali e n. 5.036 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222 del TUEL;

- non si rilevano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco di Sardegna, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

RISULTATI DELLA GESTIONE

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.976.651,52
Riscossioni	2.734.530,88	9.290.163,63	12.024.694,51
Pagamenti	1.236.437,32	8.939.966,86	10.176.404,18
Fondo di cassa al 31 dicembre			4.824.941,85
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			4.824.941,85
di cui per cassa vincolata			1.048.500,95

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	4.824.941,85
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.048.500,95
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.048.500,95

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		3.542.386,27	2.927.825,07	2.976.651,52
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 1.486.098,14 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 1.048.500,95 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione secondo il principio della competenza pura presenta un disavanzo di Euro 144.451,50 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		8.460.623,28	9.318.431,80	10.772.417,96
Impegni di competenza		8.324.400,47	8.971.005,46	10.916.869,46
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		136.222,81	347.426,34	-144.451,50

Il saldo negativo trova giustificazione nell'applicazione dell' avanzo di amministrazione al 31/12/2014 per complessivi € 1.005.382,13.

Il risultato della gestione secondo il principio della competenza potenziato presenta invece le seguenti risultanze

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	9.290.163,63
Pagamenti	(-)	8.939.966,86
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	350.196,77
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.396.262,67
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.445.056,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-48.793,41
Residui attivi	(+)	1.482.254,33
Residui passivi	(-)	1.976.902,60
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-494.648,27
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-193.244,91

Il risultato della gestione di competenza potenziata è confermato anche dalla seguente tabella:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA POTENZIATA		
	5	2015
accertamenti	(+)	10.772.417,96
impegni	(-)	10.916.869,46
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-144.451,50
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.396.262,67
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.445.056,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-48.793,41
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-193.244,91

Poiché nel rendiconto 2015 coesistono il vecchio sistema contabile (principio della competenza pura) ed il nuovo sistema contabile (principio della competenza potenziata), è stato verificata la corrispondenza nella determinazione dell'avanzo secondo i due sistemi contabili: infatti la somma algebrica tra l'avanzo di competenza pura ed l'avanzo di competenza potenziata) risulta pari alla differenza tra il FPVE ed il FPVS come dimostrato dalla seguente tabella:

conciliazione avanzo competenza pura e potenziata		
	5	2015
avanzo di competenza potenziata	(+)	-193.244,91
avanzo di competenza pura	(-)	-144.451,50
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-48.793,41
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.396.262,67
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.445.056,08
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-48.793,41

Il tutto a verifica e quindi a dimostrazione dell'esattezza contabile delle risultanze della contabilità finanziaria dell'Ente.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.835.672,09	1.796.929,75	1.650.792,03
Entrate titolo II	5.105.437,91	4.859.837,84	5.256.624,71
Entrate titolo III	510.230,03	438.341,69	250.151,76
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.451.340,03	7.095.109,28	7.157.568,50
Spese titolo I (B)	7.244.102,69	6.740.849,69	6.230.060,60
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	140.240,60	145.525,95	101.984,05
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	66.996,74	208.733,64	825.523,85
FPV di parte corrente iniziale (+)			680.154,10
FPV di parte corrente finale (-)			1.113.355,80
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-433.201,70
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	56.060,68		155.550,88
Entrate diverse destinate a spese correnti (G)			
di cui:			
Contributo per permessi di costruire	52.604,07	25.483,88	105.879,56
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	175.661,49	234.217,52	653.752,59

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	250.704,76	1.563.739,25	2.767.352,26
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	250.704,76	1.563.739,25	2.767.352,26
Spese titolo II (N)	180.878,69	1.360.000,00	3.737.312,74
Differenza di parte capitale (P=M-N)	69.826,07	203.739,25	-969.960,48
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	52.604,07	25.483,88	105.879,56
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale iniziale (I)			716.108,57
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale (I)			331.700,28
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	849.831,25
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	17.222,00	178.255,37	158.399,50

Dalla tabella sopra riportata risulta:

1. Un avanzo della gestione corrente di € 653.752,59;
2. Un avanzo di parte capitale di € 158.399,50;

per un risultato finale di € 812.152,09. Tale risultato depurato della quota dell'avanzo 2014 applicato per complessivi € 1.005.382,12 e del saldo della gestione dei servizi c/terzi di € -14,87, conferma in € -193.244,91 l'avanzo determinato secondo il principio della competenza potenziata .

La gestione dei servizi c/terzi presenta le seguenti risultanze :

	2015
Accertamenti di competenza	847.497,20
Impegni di competenza	847.512,07
Saldo (disavanzo) di competenza	-14,87

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		925.000,00	925.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale		925.000,00	925.000,00

Premesso che l'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196 ed i corretti principi contabili distinguono:

1. le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.
2. Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.
3. In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
 - i condoni;
 - le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
 - le entrate per eventi calamitosi;
 - le plusvalenze da alienazione;

- le accensioni di prestiti;
- 4. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.
- 5. Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.),

Ciò premesso,

al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Entrate proprie correnti	23.303,45
Altre (AVANZO)	460.579,37
Totale entrate	483.882,82
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	23.303,45
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	460.579,37
Altre (da specificare)	
Totale spese	483.882,82
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 secondo il principio della competenza pura, presenta un **avanzo** di Euro 6.279.744,69 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPETENZA PURA			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.976.651,52
RISCOSSIONI			12.024.694,51
PAGAMENTI			10.176.404,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			4.824.941,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.824.941,85
RESIDUI ATTIVI			3.470.855,24
RESIDUI PASSIVI			2.016.052,40
<i>Differenza</i>			1.454.802,84
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			6.279.744,69

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza pura scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	10.772.417,96
Totale impegni di competenza (-)	10.916.869,46
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-144.451,50
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	10.184,52
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.993.544,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.297.875,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.314.514,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-144.451,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.314.514,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.005.382,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.104.299,28
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	6.279.744,69

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 secondo il principio della competenza potenziata, presenta un avanzo di Euro 4.834.688,61, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPETENZA POTENZIATA			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.976.651,52
RISCOSSIONI			12.024.694,51
PAGAMENTI			10.176.404,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			4.824.941,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			4.824.941,85
RESIDUI ATTIVI			3.470.855,24
RESIDUI PASSIVI			2.016.052,40
<i>Differenza</i>			1.454.802,84
<i>FPV per spese correnti</i>			1.113.355,80
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			331.700,28
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			4.834.688,61

Si dà atto che nei residui attivi non risultano residui attivi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	3.481.274,60	4.109.681,41	4.834.688,61
di cui:			
a) parte accantonata			963.404,05
b) Parte vincolata	190.450,39	365.735,39	732.972,53
c) Parte destinata a spese investimenti	464.284,58	565.821,89	724.538,86
e) Parte disponibile (+/-) *	2.826.539,63	3.178.124,13	2.413.773,17

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	40.166,51
vincoli derivanti da trasferimenti	618.223,48
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	18.281,76
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	56.300,78
TOTALE PARTE VINCOLATA	732.972,53

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	962.403,68
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	1.000,37
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	963.404,05

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	155.550,88				0,00	155.550,88
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					460.579,37	460.579,37
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		150.535,33			0,00	150.535,33
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	155.550,88	150.535,33	0,00	0,00	460.579,37	766.665,58

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così applicato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	155.550,88				0,00	155.550,88
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					461.000,00	461.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		388.831,25			0,00	388.831,25
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	155.550,88	388.831,25	0,00	0,00	461.000,00	1.005.382,13

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

In merito all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile, l'organo di revisione richiama le priorità indicate al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs. 118/2011:

- per copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di prestiti.

Si ricorda per il proseguo della gestione 2016 che come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in

una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria). Inoltre nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.(eventuale) Si ritiene opportuno evidenziare gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non risultano indicati pagamenti per esecuzione forzata .

Gestione dei residui

L'entità dei residui nel conto del bilancio, prima del riaccertamento straordinario dei residui, ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
residui attivi	11.706.492,25	2.734.530,08	1.998.600,91	6.973.361,26
residui passivi	10.573.462,36	1.236.437,32	39.140,80	9.297.884,24

Si dà atto che i residui iniziali coincidono con i residui finali al 31/12/2014.

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	4.850.642,37	2.734.530,88	1.988.600,91	-127.510,58
Residui passivi	1.285069,42	1.236.437,32	39.149,80	- 9.482,30

Si dà atto che i residui iniziali corrispondono ai residui finali al 31/12/2014.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza potenziata scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	10.772.417,96
Totale impegni di competenza (-)	10.916.869,46
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-144.451,50
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	10.184,52
Minori residui attivi riaccertati (-)	6.993.544,98
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.297.875,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.314.514,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-144.451,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.314.514,78
FPV DI SPESA	-1.445.056,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.005.382,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	3.104.299,28
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	4.834.688,61

E' stato verificato che l'avanzo di amministrazione sopra determinato depurato del FPV di spesa (€ 1.455.056,08) conferma in € 4.834.688,61 l'avanzo di amministrazione determinato secondi il principio della competenza potenziata.

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	8.010.468,34
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	6.580.379,35
3	SALDO FINANZIARIO	1.430.088,99
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-68.000,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0,00
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0,00
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0,00
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-68.000,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1.498.088,99

L'ente ha provveduto in data 24.3.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	421.240,47	231.215,89	218.737,86
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	9.856,19	1.497,00	597,00
T.A.S.I.		167.312,43	184.243,02
Addizionale I.R.P.E.F.	147.015,73	260.000,00	265.112,06
Imposta comunale sulla pubblicità	2.402,72	2.299,72	1.677,78
Addizionale energia elettrica	120.927,00	99.140,47	99.223,45
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	701.442,11	761.465,51	769.591,17
Categoria II - Tasse			
TARSU/TARI	734.753,84	859.457,02	822.873,52
TOSAP	12.101,34	7.486,27	7.248,74
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	31.588,78	6.151,11	2.481,16
Tassa concorsi			
Totale categoria II	778.443,96	873.094,40	832.603,42
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.632,49	556,73	824,19
Fondo sperimentale di riequilibrio	354.153,53		
Fondo solidarietà comunale		161.813,11	47.773,25
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	355.786,02	162.369,84	48.597,44
Totale entrate tributarie	1.835.672,09	1.796.929,75	1.650.792,03

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti stati conseguiti i seguenti risultati :

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
	Recupero evasione ICI/IMU	0,00	597,00	#DIV/0!	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	2.481,16	#DIV/0!	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	0,00	3.078,16	#DIV/0!	0,00	0,00%

In merito si fa presente che le somme accertate sono state interamente riscosse nel 2016 alla data di predisposizione del presente rendiconto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	37.221,85	100,00%
Residui riscossi nel 2015	9.192,71	24,70%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.127,66	13,78%
Residui (da residui) al 31/12/2015	22.901,48	61,53%
Residui della competenza	3.078,16	

Si dà atto che nel corso del 2016

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
138.737,50	101.935,50	231.605,67

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	138.736,50	50,00%	
2014	101.935,50	38,00%	
2015	107.236,85	49,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	20.863,13	100,00%
Residui riscossi nel 2015	20.863,13	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.627,17	
Residui totali	7.627,17	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	45.526,20	55.634,61	42.362,02	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.852.517,89	4.007.955,78	4.170.633,72	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate				
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.207.393,82	796.247,45	1.043.628,97	
Totale	5.105.437,91	4.859.837,84	5.256.624,71	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	251.312,63	228.698,11	206.343,39	
Proventi dei beni dell'ente	243.566,55	187.762,34	33.092,48	
Interessi su anticip.ni e crediti	2.629,97	201,42	279,29	
Utili netti delle aziende				
Proventi diversi	12.720,88	21.679,82	10.436,60	
Totale entrate extratributarie	510.230,03	438.341,69	250.151,76	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio delle entrate e delle spese suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi).

23					
RENDICONTO 2015	Proventi da rette da contributi F.U	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	
Mense scolastiche	114.084,25	118.584,25	-4.500,00	96,21%	96,75%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	
Bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totali	114.084,25	118.584,25	-4.500,00	96,21%	96,75%

23				
DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2015	Proventi da tariffa	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			0,00	0,00%
Casa riposo anziani			0,00	0,00%
Fiere e mercati			0,00	0,00%
Mense scolastiche	77.990,44	118.584,25	-40.593,81	65,77%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%
Centro creativo			0,00	0,00%
Bagni pubblici			0,00	0,00%
Totali	77.990,44	118.584,25	-40.593,81	65,77%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Il servizio di polizia municipale è in capo all'Unione dei comuni del Parteolla e del Basso Campidano. Fino all'anno 2006 il 50% del gettito complessivo veniva trasferito dall'Unione ai Comuni. A partire dall'anno 2007 tutti i proventi per sanzioni amministrative da codice della strada rimangono in capo all'Unione che provvederà alla loro destinazione in conformità a quanto previsto dall' articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 154.669,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: è stato rescisso il contratto di concessione area per fotovoltaico.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	378.753,51	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.386,00	0,37%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	377.367,51	99,63%
Residui della competenza	24.206,48	
Residui totali	401.573,99	

In merito si fa presente che nei residui attivi all'01/01/2015 risultano contabilizzati i crediti per concessione PIP fotovoltaico per € 355.079,56; su tali proventi è stato rescisso il contratto per inadempimento del debitore, ma considerato che la causa legale per il credito vantato dal Comune è ancora in corso, l'ente prudenzialmente ha provveduto su tali crediti ad effettuare l'accantonamento al FCDE.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
	2013	2014	2015
01 - Personale	972.399,89	971.659,35	910.039,17
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	55.333,82	49.247,07	70.457,94
03 - Prestazioni di servizi	3.972.379,58	3.326.129,77	3.306.627,42
04 - Utilizzo di beni di terzi			
05 - Trasferimenti	2.022.539,26	2.280.024,91	1.852.721,92
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23.180,74	17.895,39	12.291,29
07 - Imposte e tasse	121.933,51	58.963,20	67.200,91
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	76.335,89	36.930,00	10.721,95
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	7.244.102,69	6.740.849,69	6.230.060,60

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Il precedente organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (per i Comuni soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01		910.039,17
spese incluse nell'int.03		22.062,75
irap		62.809,39
altre spese incluse		
Totale spese di personale	0,00	994.911,31
spese escluse		9.840,92
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.038.043,00	985.070,39
Spese correnti		6.230.060,60
Incidenza % su spese correnti		15,81%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	731.340,92
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	22.062,75
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	171.797,33
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	62.809,39
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	6.900,92
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare): diritti di rogito	
	Totale	994.911,31

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	9.840,92
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		9.840,92

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 5 del 30.03.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31/05/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	23	24	21
spesa per personale	1.030.142,86	1.034.528,25	985.070,39
spesa corrente	7.173.121,36	6.638.045,98	6.230.060,60
Costo medio per dipendente	44.788,82	43.105,34	46.908,11
incidenza spesa personale su spesa corrente	14,36%	15,58%	15,81%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	69.185,61	69.185,61	70.001,71
Risorse variabili	21.981,33	21.542,40	21.542,40
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	91.166,94	90.728,01	91.544,11
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,3800%	9,3900%	10,0500%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione suggerisce che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

L'Ammontare della spesa per la contrattazione integrativa si può ritenere congrua verificato che l'incidenza si attesta al 10,05% sul totale della spesa di personale .

Inoltre si dà atto che al 31/12/2015 è stato formalmente chiuso l'accordo sulla contrattazione decentrata , pertanto le relative spese previste sono state impegnate nell'anno 2015.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Dalle verifiche effettuate non risultano spese per incarichi di collaborazione autonoma, pertanto l'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 presenta le seguenti risultanze:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.129,41	50,00%	564,71	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00

Si dà atto che l'Ente pur non avendo adottato formalmente il piano di contenimento spesa, ha di fatto rispettato i limiti di cui al D.LGS

In merito si fa presente che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Non risultano sostenute spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha superato di € 1.566,03 il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012. In merito si dà però atto che l'eccedenza riguarda esclusivamente le spese di gestione, funzionamento e riparazione delle autovetture di proprietà dell'Ente: una punto e di una panda.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risultano sostenute spese per incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 12.291,29 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 1,51%.

Non si rilevano interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni,

Limitazione acquisto immobili

Non risultano sostenute spese per l'acquisizione di immobile

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non risultano sostenute spese per l'acquisizione di mobili ed arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Premesso che secondo il metodo ordinario,

- il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.
- Il fondo può essere calcolato:
 - a) con la media semplice tra incassato ed accertato ;
 - b) con la media semplice dei rapporti annui ;
 - c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	944.902,90
Metodo ordinario pieno	
media semplice	
media dei rapporti	962.403,88
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	0,00
media dei rapporti	800.655,20
media ponderata	0,00
Importo effettivo accantonato	962.403,88

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, effettuando un accantonamento pari al 100% del calcolo ottenuto applicando il metodo semplificato .

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	955.397,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	99.494,10
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	89.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	944.902,90

Pertanto l'Ente, per quanto abbia optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36%, ha accantonato in fase di rendiconto 2015 il 100% di quanto calcolato in applicazione del metodo semplificato.

Fondi spese e rischi futuri

Non sono presenti altri accantonamenti a fondi rischi oltre il FCDE.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.000,37 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato del sindaco.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,32%	0,24%	0,17%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.099,00	959,00	813,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-140,00	-146,00	-101,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	959,00	813,00	712,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	23.180,74	17.895,39	12.291,29
Quota capitale	140.240,60	145.525,95	101.984,05
Totale fine anno	163.421,34	163.421,34	114.275,34

Pertanto l'accantonamento risulta pari al 100%

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

È stato verificato che l'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 35 del 12.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n44 del 26/05/2016..munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 6.993.544,98

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 9.297.8758,24

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo (€ 368.191,86) non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	3.539,81	83.820,26	90.549,55	166.147,93	234.982,59	464.516,46	1.043.556,60	
di cui Tarsu/tari	3.408,88	83.598,45	90.549,55	159.129,25	134.697,79	431.989,79	903.373,71	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II	4.800,00			45.192,24	529.414,78	868.832,69	1.448.239,71	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione	4.800,00			45.192,24	523.105,39	600.442,05	1.173.539,68	
Titolo III	9.398,21		1.441,92	254.631,96	209.467,00	116.876,48	591.815,57	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi			1.191,67	207.186,50	168.989,34	24.206,48	401.573,99	
di cui sanzioni CdS							0,00	
Tot. Parte corrente	17.738,02	83.820,26	91.991,47	465.972,13	973.864,37	1.450.225,63	3.083.611,88	
Titolo IV	257.984,32	8.397,60		35.448,00		22.827,17	324.657,09	
di cui trasf. Stato				35.448,00			35.448,00	
di cui trasf. Regione	219.963,81					15.000,00	234.963,81	
Titolo V							0,00	
Tot. Parte capitale	257.984,32	8.397,60	0,00	35.448,00	0,00	22.827,17	324.657,09	
Titolo VI	11.038,98	22.143,82	9.842,96	684,36	9.674,62	9.201,53	62.586,27	
Totale Attivi	286.761,32	114.361,68	101.834,43	502.104,49	983.538,99	1.482.254,33	3.470.855,24	
PASSIVI								
Titolo I						1.148.667,56	1.148.667,56	
Titolo II						635.202,43	635.202,43	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	25.980,96	4.585,95	2.262,29	2.774,28	3.546,32	193.032,61	232.182,41	
Totale Passivi	25.980,96	4.585,95	2.262,29	2.774,28	3.546,32	1.976.902,60	2.016.052,40	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 465.736,32 di cui Euro 5.156,95, di parte corrente ed Euro 460.579,37 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio				42
	2013	2014	2015	
Articolo 194 T.U.E.L:				
- lettera a) - sentenze esecutive			465.736,32	
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				
Totale	0,00	0,00	465.736,32	

I debiti fuori bilancio si riferiscono ad una sentenza esecutiva su espropri di € 460.579,37 e per

sentenza del tar relativa a prestazioni sociali per € 5.156,95.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
43		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	0,00	465.736,32
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
0,00	0,00	7.157.568,50
-	-	6,51

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dalle attestazioni dei responsabili di servizio non risultano debiti F.B. e passività potenziali dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si dà atto che l'Ente non detiene partecipazioni in aziende speciali e/o società e/o Enti, eccezione fatta per l'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano il cui rendiconto anno 2014, allegato al bilancio di previsione anni 2016/2018, chiude in avanzo di amministrazione

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Da un controllo a campione l'ente pur non avendo adottato formalmente l'atto, ha comunque rispettato le misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Non avendo adottato formalmente l'atto non è presente e non risulta quindi pubblicato il risultato delle analisi sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	0,00	
- risconti passivi iniziali	+	0,00	
- risconti passivi finali	-	0,00	
- ratei attivi iniziali	-	0,00	
- ratei attivi finali	+	0,00	
Saldo maggiori/minori proventi			0,00
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	0,00	
- costi anni futuri iniziali	+	0,00	
- costi anni futuri finali	-	0,00	
- risconti attivi iniziali	+	0,00	
- risconti attivi finali	-	0,00	
- ratei passivi iniziali	-	0,00	
- ratei passivi finali	+	0,00	
Saldo minori/maggiori oneri			0,00

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		48
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		105.879,56
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		1.472.639,79
- sopravvenienze attive		0,00
Totale		1.578.519,35
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		
- quota di ammortamento		367.581,09
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		6.983.375,33
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		7.350.956,42

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

Risultato finanziario di competenza		- 144.451,50
Rettifiche entrate correnti	meno	
Rettifiche spese correnti	più	
Integrazioni positive	più	1.578.519,35
Integrazioni negative	meno	7.350.956,42
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	2.767.352,26
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno accertamenti entrate titolo VI	meno	847.497,20
Storno impegni titolo II spesa	più	3.737.312,74
Storno impegni titolo III spesa	più	101.984,05
Storno impegni titolo IV spesa	più	847.512,07
Risultato economico		- 4.844.929,17

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

50			
CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	7.080.247,70	7.120.391,74	7.263.168,77
<i>B Costi della gestione</i>	7.092.205,18	7.053.075,16	6.574.628,45
Risultato della gestione	-11.957,48	67.316,58	688.540,32
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	-11.957,48	67.316,58	688.540,32
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-20.550,77	-17.693,97	-12.012,00
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-460.850,58	161.605,48	-5.521.457,49
Risultato economico di esercizio	-493.358,83	211.228,09	-4.844.929,17

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
368.685,55	367.050,86	367.581,09

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		1.472.639,79
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.472.639,79	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.472.639,79

Oneri:		
		53
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		10.721,95
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	10.721,95	
Insussistenze attivo		6.983.375,33
Di cui:		
- per minori crediti	6.983.375,33	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		6.994.097,28

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00			0,00
Immobilizzazioni materiali	37.574.767,81		2.844.545,92	40.419.313,73
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	37.574.767,81	0,00	2.844.545,92	40.419.313,73
Rimanenze	0,00			0,00
Crediti	11.706.492,25	-1.252.276,55	-6.983.360,46	3.470.855,24
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	2.976.651,52	1.848.290,33		4.824.941,85
Totale attivo circolante	14.683.143,77	596.013,78	-6.983.360,46	8.295.797,09
Ratei e risconti	-498.701,56		527.490,09	28.788,53
	<i>0,00</i>			<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	51.759.210,02	596.013,78	-3.611.324,45	48.743.899,35
Conti d'ordine	7.935.252,15	525.185,73	-7.825.235,45	635.202,43
<i>Passivo</i>	0,00			
Patrimonio netto	10.779.353,91		-4.844.929,17	5.934.424,74
Conferimenti	38.025.892,20	2.661.472,70		40.687.364,90
Debiti di finanziamento	814.455,26	-101.984,05		712.471,21
Debiti di funzionamento	2.550.246,65	25.105,87	-1.426.684,96	1.148.667,56
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	87.963,56	190.173,68	-45.954,83	232.182,41
Totale debiti	3.452.665,47	113.295,50	-1.472.639,79	2.093.321,18
Ratei e risconti	-498.701,56		527.490,09	28.788,53
	<i>0,00</i>			<i>0,00</i>
Totale del passivo	51.759.210,02	2.774.768,20	-5.790.078,87	48.743.899,35
Conti d'ordine	7.935.252,15	525.185,73	-7.825.235,45	635.202,43

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Non risultano costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	367.581,09
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	3.212.127,01	0,00
TOTALI	3.212.127,01	367.581,09

Non risultano immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni .

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio)

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato a giugno 2015, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato circa la gestione anno 2014 sia agli amministratori, ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, che alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191) provvedendo in data 11/06/2015 alla trasmissione del relativo referto.

Il segretario comunale, responsabile ai sensi dell'art. 2, commi 4.5 e 6 del regolamento comunale dei controlli interni, ha effettuato con periodicità semestrale i controlli interni circa il controllo di regolarità amministrativa contabile degli atti di gestione anno 2015 producendo i relativi verbali periodici ed il referto finale.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, pur non avendo formalmente adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione della spesa, ha comunque improntato la gestione ed assicurato il rispetto dei limiti di legge per le spese quali il personale dipendente, le consulenze e gli incarichi di collaborazione autonoma ed in materia di informatica, le spese per missioni e formazione e di rappresentanza, l'acquisto di mobili ed arredi, di immobili non strumentali; eccezione fatta per le spese sulle autovetture il cui superamento non riguarda l'acquisto di nuovi automezzi, bensì le spese di gestione e di funzionamento delle due autovetture possedute dall'Ente: una punto ed una panda.

ha improntato la gestione al contenimento della spesa rispettando limiti di legge negli incarichi di collaborazione autonoma, incarichi in materia informatica, missioni, spese di rappresentanza ecc. eccezione fatta per le spese di gestione delle autovetture di cui si è spiegata la ragione.

SUGGERIMENTI

Si consiglia, anche in previsione della introduzione della contabilità economica/patrimoniale, di effettuare una ricognizione e verifica dell'inventario generale ed in particolare dell'inventario inerente le immobilizzazioni materiali, compresi quindi gli immobili (terreni e fabbricati) dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Settimo San Pietro, lì 09/06/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Carmela Bonamici